

Dimensionamento scolastico 2020/21 via libera senza variazioni sostanziali

PROVINCIA

Nessuna variazione importante per il piano di dimensionamento scolastico 2020/2021 approvato ieri in consiglio provinciale a Latina, tanto che il documento è stato approvato all'unanimità e ora passerà nelle mani della Regione Lazio che dovrà esaminarlo e dare l'ok definitivo entro gennaio.

Come illustrato nel corso della seduta sono state pochissime le variazioni rispetto all'organigramma dello scorso anno e soltanto il Comune di Cisterna ha proposto alcune modifiche per la riorganizzazione dei propri istituti comprensivi. L'Istituto comprensivo Leone Caetani perde l'infanzia e la primaria di Prato Cesarino, l'infanzia e la primaria di Cerciabella, la primaria di Isolabella, prende però la Aleramo per un totale di

1202 alunni. Le scuole dei borghi saranno accorpate all'istituto comprensivo Alfonso Volpi. Ora spetterà alla Regione dare l'approvazione definitiva. Altra situazione riguarda il Comune di Aprilia: nel corso del dibattito il consigliere e sindaco di Aprilia Antonio Terra ha sottolineato come nella sua città ci sia, in netta controtendenza, una costante crescita del numero degli iscritti, circostanza che renderebbe necessaria la realizzazione di un terzo polo scolastico. Il sindaco ha anche dato la disponibilità a reperire un'area di proprietà dell'amministrazione dove far sorgere il nuovo istituto. Nessuna variazione è stata approvata in consiglio provinciale per il Comune di Priverno per cui è da tempo allo studio del Comune un dimensionamento per gli istituti comprensivi Don Andrea Santoro e San Tommaso D'Aquino che l'amministrazione vorrebbe rimodulare. E' stata organizzata anche una rac-

colta firme a cui hanno aderito 500 persone tra famiglie e docenti. La petizione, che è stata inviata al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti chiede il mantenimento dello status quo. I genitori ravvisano l'inutilità di rimescolare i plessi e gli organici, di modificare i nomi degli istituti e di spostare il tempo pieno e l'indirizzo musicale attualmente attivi presso al plessi Cervi e Matteotti. La proposta era passata lo scorso anno in consiglio provinciale, ma era poi stata bocciata dalla Regione Lazio.

Alla fine della seduta provinciale, nella Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il presidente della provincia Carlo Medici e tutti i consiglieri hanno espresso la loro solidarietà a tutte le donne vittime di violenza auspicando che i numeri del fenomeno, purtroppo in crescita, comincino a diminuire.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OK DEL CONSIGLIO
SOLO CISTERNA
HA PROPOSTO
ALCUNE MODIFICHE
PER LA RIORGANIZZAZIONE
DEI PROPRI ISTITUTI